CASO CLINICO



Dott. Edoardo Yang
Fossati

E se la cavità di seconda classe coinvolgesse le cuspidi?

Di fronte a cavità di seconde classi ampie, non è mai facile scegliere se eseguire un restauro diretto o un restauro indiretto adesivo. Il problema è che spesso ci si trova in queste situazione limite in modo inaspettato, non avendo previsto che la cavità potesse essere così grande.

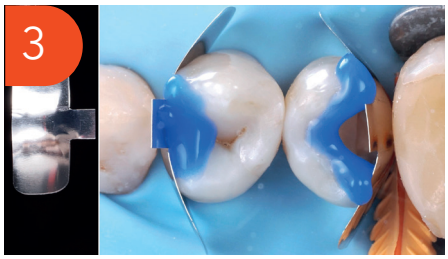
Oltre al problema diagnostico, a questo punto si somma anche il problema tecnico di dover ricostruire un dente particolarmente distrutto.
Esiste un anello della linea Strata G, di colore verde, che risulta essere la soluzione per questi casi borderline. Sugli elementi 24 e 25 vengono rimossi i vecchi restauri in composito infiltrati. La cavità di 25 risultante è molto ampia, al punto di coinvolgere mezza cuspide vestibolare e palatina.

Dopo aver inserito matrici e cunei della linea Strata G ed eseguita l'adesione, viene posizionato l'anello verde sull'elemento 25 che, appoggiandosi abbondantemente sui denti limitrofi, garantisce un ottimo adattamento della matrice senza che essa collassi all'interno della cavità.
Ricostruita la parete interprossimale in composito e completato il restauro sul 25, vengono ripetuti gli stessi passaggi utilizzando un anello Strata G azzurro sull'elemento 24.

E se la cavità di seconda classe coinvolgesse le cuspidi?

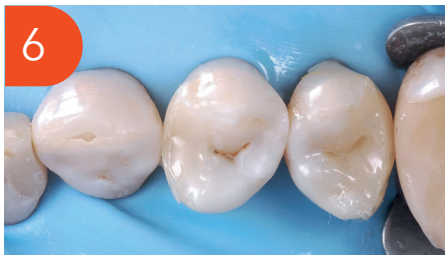












Garrison

FROM THE LEADER IN MATRIX SYSTEMS

E se la cavità di seconda classe coinvolgesse le cuspidi?

7



8



9

